



**REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE DI CONSULTE
RELATIVE ALLE PRINCIPALI ESIGENZE DEL
TERRITORIO COMUNALE**

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 03/12/2020

Art.1 principi e campo di applicazione

1. Ai sensi dell'art.47 commi 1, 2 e 5 dello Statuto Comunale, al fine di favorire la partecipazione all'Amministrazione locale, di creare una sede di scambio di opinioni, di proposte e di informazioni tra il Comune ed i Cittadini; il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e le modalità di funzionamento delle Consulte.

Art.2 istituzione

1. Sono istituite le consulte che si occuperanno delle principali esigenze del territorio e dei bisogni dei cittadini.

Art.3 composizione

1. Ogni Consulta è composta da massimo n.9 componenti di cui:
 - 6 rappresentanti designati dalla maggioranza consiliare;
 - 3 rappresentanti designati dalla minoranza consiliare;
2. In caso di Consulta con componenti inferiori a 9, dovrà sempre essere assicurata la partecipazione delle minoranze.
3. In caso di mancata segnalazione dei gruppi consiliari nel termine di 10 giorni, il Sindaco provvede autonomamente.
4. I rappresentanti, esterni al Consiglio Comunale, sono scelti tra esperti nella materia di competenza di ogni consulta.
5. Di diritto partecipa l'Assessore o Consigliere delegato di competenza.

Art.4 componenti delle Consulte

1. I componenti delle Consulte saranno nominati dal Sindaco su indicazione dei gruppi di maggioranza e minoranza consiliare.
2. Il Sindaco provvederà contestualmente a nominare i Presidenti delle Consulte.
3. Il Vicepresidente della Consulta sarà individuato dal Presidente fra i componenti della Consulta stessa.
4. La prima riunione è convocata dal Sindaco.

Art.5 organi della Consulta

1. Sono organi della Consulta:
 - Il Presidente;
 - Il Vice Presidente;
2. Il Presidente dirige e coordina il lavoro della Consulta e la rappresenta anche nei confronti dell'Amministrazione Comunale; il Vice Presidente svolge le funzioni vicarie del Presidente; le funzioni di Segretario verbalizzante saranno svolte da un componente designato dal Presidente all'interno della Consulta.
3. La Consulta dura in carica lo stesso periodo del mandato del Sindaco e decade alla fine del mandato.

4. Il Sindaco può revocare la Consulta in qualunque momento per giustificato motivo.

Art.6 – compiti e funzioni della Consulta

1. La Consulta viene, di norma, preventivamente interpellata dall'Amministrazione Comunale, tramite i propri organi, mediante la richiesta di espressione di pareri consultivi e non vincolanti, quando si tratti di compiere delle scelte rilevanti su temi di interesse generale relativi alla programmazione dell'Amministrazione Comunale.
2. Gli organi della Amministrazione Comunale, per i fini stabiliti al comma precedente, possono disporre la convocazione del Presidente della Consulta o suo delegato.
3. Il Sindaco può chiedere pareri e disporre l'invio alla Consulta di atti o documenti. Tali pareri saranno espressi sollecitamente e comunque entro 15 giorni dalla richiesta.
4. La Consulta si riunisce per iniziativa del Presidente od a seguito di richiesta al Presidente di almeno due quinti dei componenti assegnati.
5. La Consulta può chiedere al Sindaco o al Presidente del Consiglio Comunale, nei limiti stabiliti dalle norme sull'accesso agli atti, di acquisire atti, documenti o informazioni ritenuti utili ad attivare la sua partecipazione propositiva nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

Art.7 – funzionamento della Consulta

1. Le riunioni della Consulta si considerano valide con la presenza di almeno la metà più uno dei componenti, tra i quali deve essere presente il Presidente od il Vice Presidente. La Consulta può assumere decisioni anche mediante votazioni che hanno validità se espresse a maggioranza qualificata dei presenti; le decisioni possono essere assunte anche mediante votazioni segrete, purchè ne facciano richiesta almeno i due quinti dei componenti assegnati.
2. Le sedute della Consulta vengono convocate dal Presidente, con avviso scritto, messaggio o posta elettronica da far pervenire ai componenti con un congruo anticipo, tranne i casi di urgenza.
3. Della seduta della Commissione viene redatto un verbale sommario a cura del Segretario il quale, cura la predisposizione e il deposito degli atti e documenti da sottoporre alla Consulta.

Art.8 – modalità di svolgimento

1. Le riunioni si terranno di norma in locali di proprietà comunale dislocati sul territorio. Ogni Presidente avrà facoltà di indicare l'ubicazione con l'impegno di seguire gli aspetti organizzativi (es. chiavi, riscaldamento). E' prevista anche la possibilità di organizzare gli incontri tramite piattaforme on-line.

Art.9 – norma finale

2. Il presente Regolamento entra in vigore dopo la pubblicazione per 15 gg. consecutivi, dopo l'esecutività della deliberazione che lo approva.